Codice A1707C
D.D. 27 maggio 2024, n. 413
Contributi per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo riconosciuti dal Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022. D.D. 904/A1707B/2022 del 14 novembre 2022. Concessione e liquidazione contributo all'Associazione Distretto del Cibo della Frutta.

ATTO DD 413/A1707C/2024 DEL 27/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Contributi per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo riconosciuti dal Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. D.G.R. n. 10 – 4980 del 6 maggio 2022. D.D. 904/A1707B/2022 del 14 novembre 2022. Concessione e liquidazione contributo all'Associazione Distretto del Cibo della Frutta.

La D.G.R. n. 10 – 4980 del 6 maggio 2022 ha approvato, ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 1/2019, le disposizioni per la concessione di contributi, per l'anno 2022, per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del Cibo, e ha demandato alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, al Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative, per l'attuazione dell'intervento;
La determinazione dirigenziale n. 904 del 14 novembre 2022 ha approvato le istruzioni operative per la concessione dei contributi e ha impegnato e liquidato l'importo di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 129331/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, a favore di ARPEA quale contributo da erogare ai Distretti del Cibo per la costituzione e l'avviamento.
Le istruzioni operative di cui sopra stabiliscono, tra l'altro, che:
- possono beneficiare dell'aiuto i Distretti del Cibo riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020 e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
- le spese per le quali è richiesto il contributo regionale devono essere state sostenute tra i 12 mesi antecedenti e i 6 mesi successivi il provvedimento della Regione Piemonte di riconoscimento del Distretto del Cibo;
- le spese devono essere rendicontate con i relativi giustificativi e la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- sono ammissibili i costi di servizi di consulenza tecnica e amministrativa prestati da soggetti terzi, non aderenti al distretto, per la redazione dei documenti tecnici di accompagnamento alla domanda e le spese notarili di costituzione della società di distretto;
- la quota massima di aiuto è pari al 70% delle spese rendicontate ammissibili, il contributo per ciascun Distretto del cibo non può superare comunque l'importo di euro 15.000,00;
- la domanda di aiuto deve essere presentata dal Distretto del Cibo entro 9 mesi dal provvedimento

di riconoscimento della Regione Piemonte utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso la specifica procedura NEMBO-Distretti del cibo;
- verificata la disponibilità finanziaria, il Settore competente approva il provvedimento di ammissione al finanziamento con il quale verrà determinato la spesa ammessa, l'importo del contributo concesso dalla Regione Piemonte e le eventuali prescrizioni.
La determinazione dirigenziale n. 621 del 18/07/2023 ha impegnato e liquidato l'importo di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 129331/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di ARPEA quale contributo da erogare ai Distretti del Cibo per la costituzione e l'avviamento.
L'Associazione Distretto del cibo della Frutta, con sede a Lagnasco, in Piazza Umberto I 2, in data 07/05/2024 ha presentato la domanda n. 24860000108, intesa ad ottenere a valere sul sopraccitato provvedimento la concessione di un contributo per la costituzione e l'avviamento.
A seguito delle risultanze della compiuta istruttoria di cui al verbale del 24 maggio 2024 agli atti di questo Settore, l'importo ammissibile è stato proposto in euro 21.428,57 cui corrisponde un contributo regionale di euro 15.000,00, pari al 70% della predetta spesa ammissibile, percentuale prevista dalla D.G.R. n. 10 – 4980 del 6 maggio 2022.
Stabilito che il contributo a carico della Regione Piemonte sopra indicato trova copertura nelle risorse stanziate per il finanziamento del bando;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 20 – 6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
tenuto conto che il termine previsto per la conclusione del presente procedimento è stato fissato in 90 giorni con la citata Deliberazione n. 20 – 6877 del 15 maggio 2023, a partire dall'8 maggio 2024, giorno successivo alla data di ricevimento dell'istanza;
dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla richiamata D.G.R. n. 20 – 6877 del 15 maggio 2023;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
ritenuto che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";
dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;
atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/13, si è provveduto:
- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico (CAR 25266);
- ad eseguire specifica e preventiva richiesta delle visure per la verifica degli aiuti già concessi in regime de minimis e più complessivamente per gli aiuti di stato ricevuti dai beneficiari (VERCOR DE MINIMIS 29035260 e VERCOR AIUTI 29035283);
- a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel RNA (COR 22423571);

a seguito del presente provvedimento si provvederà a validare nell'apposito Registro, entro 20 giorni dalla data di registrazione, l'aiuto concesso;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14/06/2021;
tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14;
- D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022;
- istruzioni operative approvate dalla D.D. n. 904 del 14 novembre 2022;

DETERMINA

- di richiamare integralmente quanto contenuto in premessa;

- di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base delle risultanze istruttorie, alla ditta Associazione Distretto del Cibo della frutta con sede in con sede a Lagnasco, in Piazza Umberto I 2 CUAA 94053340041, con riferimento alla domanda numero 24860000108 del 07/05/2024, un contributo di euro 15.000,00, pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento di euro 21.428,57;

- di dare atto che il contributo è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo